



## Fiscaltà e minusvalenze 2019

Dopo il sold out del primo "maxi cedoline" di Natixis, due nuove opportunità per chi non è riuscito a programmare per tempo.



# Indice



## **A CHE PUNTO SIAMO**

PAG. 4



## **APPROFONDIMENTO**

PAG. 5



## **A TUTTA LEVA**

PAG. 11



## **PILLOLE SOTTOSTANTI**

PAG. 17



## **CERTIFICATO DELLA SETTIMANA**

PAG. 18



## **APPUNTAMENTI**

PAG. 20



## **NEWS**

PAG. 22



## **ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE**

PAG. 31

# L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



La tassazione sulle rendite finanziarie è anche per il 2019 un tema che alimenta il dibattito tra investitori e consulenti, dal momento che il 26% dei guadagni conseguiti sulle asset class tradizionali, vedi fondi o ETF, finisce inevitabilmente nelle casse del fisco senza alcuna opportunità di compensazione con le minusvalenze che altrettanto inevitabilmente si vengono a creare all'interno di un portafoglio ben gestito e diversificato. L'esistenza di uno zainetto fiscale intestato a ciascun investitore, dentro il quale vanno ad accumularsi tutte le minusvalenze generate e l'acquisita consapevolezza di poterlo svuotare entro 4 anni realizzando delle plusvalenze di natura finanziaria "diversa", hanno spinto il vento verso i certificati, gli unici strumenti finanziari caratterizzati da una fiscalità in grado di permettere la compensazione tra plus e minusvalenze. L'opportunità offerta dai certificati a chiunque abbia delle minusvalenze generate da fondi, ETF, obbligazioni o azioni, è di quelle da cogliere al volo, soprattutto se si considera che anche gli eventuali proventi periodici concorrono alla creazione di redditi diversi. L'approfondimento di questo numero speciale che anticipa le festività pasquali, durante le quali il CJ non sarà pubblicato, è interamente dedicato al tema del recupero delle minusvalenze, necessariamente da affrontare con diversi mesi di anticipo sulla scadenza perentoria del 31 dicembre 2019 o su quelle degli anni successivi. Quali certificati è possibile utilizzare, quali sono le differenti interpretazioni della fiscalità sulle cedole da parte dei diversi intermediari e quali opportunità ha a disposizione oggi l'investitore, il tutto è in questo numero che dedica anche spazio a una particolare opzione che offre una seconda chance a chi ha sbagliato titolo. L'innovazione di prodotto che caratterizza l'industria dei certificati ha infatti consentito già da diversi mesi di utilizzare per i propri investimenti una particolare tipologia di Phoenix Memory che prevede l'eliminazione permanente dei titoli peggiori all'interno del basket sottostante. Il certificato della settimana, analizzato per voi, è quindi un New Chance che consente ad esempio di investire sul titolo Bayer, finito sotto i riflettori nell'ultimo mese per la causa Monsanto e su altre big internazionali, sapendo che si potrà ottenere un rendimento annuo del 9%, beneficiando al contempo dell'opzione che lascerà nel basket solo i titoli migliori. Per la rubrica dei prodotti a leva, spazio alle varie opportunità legate agli indici americani. Prima di lasciarvi alla lettura, vi auguro serene feste.

# Le insidie nascoste nell'uovo di Pasqua

**Il Ftse Mib tocca quota 22.000 ma ora lo aspettano rating di S&P's sull'Italia ed elezioni spagnole**

L'indice Ftse Mib ha portato a sei il filotto di settimane consecutive al rialzo raggiungendo, per la prima volta da inizio agosto 2018, quota 22.000 punti. Prosegue il trend positivo guidato dalla linea di tendenza rialzista tracciabile con i minimi del 2 gennaio e 8 febbraio 2019. Merito dell'assenza di notizie di rilievo sul fronte geopolitico internazionale. Sul rischio Brexit è stata messa una pezza con il posticipo della scadenza al 31 ottobre, Cina e Stati Uniti continuano il dialogo e potrebbero annunciare un accordo a inizio maggio mentre le elezioni per il Parlamento europeo sono ancora fuori dal radar degli investitori. Sul fronte dei dati economici ha deluso ancora l'Europa con i Pmi manifatturieri di Francia e Germania sotto le previsioni degli analisti mentre negli Stati Uniti sono risultate in decisa ripresa le vendite al dettaglio. Ha sorpreso in positivo anche il Pil cinese. Le prossime due settimane saranno intervallate dalle festività che potrebbero portare a un calo dei volumi. Nascosti tra le pieghe dei ponti festivi ci sono tuttavia due appuntamenti da non sottovalutare. Il rating sull'Italia di S&P's il 26 aprile e le elezioni anticipate in Spagna il 28. A ottobre la casa di rating aveva confermato il giudizio sul Belpaese a BBB ma aveva retrocesso l'outlook da stabile a negativo. Non è escluso che in vista di questi due eventi il mercato passi all'incasso dei guadagni e l'indice Ftse Mib corregga. In tal caso la rottura al ribasso della linea di tendenza citata, ora in area 21.500 punti, darebbe un primo segnale di allarme per la struttura rialzista dell'indice.



# Fiscalità e minusvalenze 2019

**Il vantaggio competitivo dei certificates si sposa con l'innovazione di prodotto.**

**Dopo il sold out del primo "maxi cedoline" di Natixis, due nuove opportunità per chi non è riuscito a programmare per tempo**



Il tema dell'efficienza fiscale è entrato di diritto nel manuale del buon consulente. Le difficoltà in termini di compensazione con le canoniche asset class, hanno spinto da un lato risparmiatori, consulenti e investitori a guardare con sempre più interesse al segmento dei certificati e dall'altro ha stimolato l'industria a proporre strumenti dal payoff atipico, funzionali al raggiungimento di questo obiettivo.

Tocchiamo con questo approfondimento un tema particolarmente

sentito e lo facciamo con largo anticipo rispetto agli ultimi anni, per dar modo anche a chi è soggetto alla cosiddetta "compensazione a chiusura" delle minusvalenze – come spiegato meglio più avanti - e approfittando della recente quotazione di due nuovi certificati idonei al raggiungimento dell'obiettivo, di programmare il recupero delle minusvalenze in scadenza nel 2019 o 2020. Minusvalenze, che, vale la pena ricordare, si conservano all'interno dello zainetto fiscale di

qualsiasi investitore per un periodo di 4 anni a partire dall'anno in cui sono state generate: ciò implica che il 31 dicembre 2019 sarà ad esempio l'ultimo giorno utile per non perdere il diritto a "rimettersi in tasca" 2600 euro ogni 10000 euro di minusvalenze presenti nello zainetto fiscale. E la modalità per far questo è del tutto semplice, se si utilizzano gli strumenti giusti.

In tal senso è doveroso sottolineare come il ricorso ai certificati di investimento per tali finalità appaia pressoché obbligatorio. Il certificato è ancora oggi lo strumento finanziario più efficiente che esista, se messo a confronto con fondi o ETF, le cedole obbligazionarie o i dividendi delle azioni. Come rappresentato dalla tabella, infatti, i certificati sono gli unici strumenti in grado di generare sempre e solo redditi diversi, sia che si tratti di guadagni in conto capitale sia che i proventi derivino dallo stacco di cedole, condizionate o incondizionate.

Il principio di base per il quale tutti i redditi vengono considerati di natura finanziaria "diversa" è l'aleatorietà del reddito stesso, essendo sempre soggetto a una condizione. Sia i fondi che anche gli ETF generano invece redditi "da capitale" e minusvalenze "diverse" e questo rende pertanto impossibile l'incrocio. Il vantaggio competitivo dei certificati risiede nel fatto che questi producono sempre redditi diversi e sono in grado di compensare fiscalmente le minusvalenze derivanti da altri certificati, da azioni, da fondi comuni, da ETF e da obbligazioni.

Comprese le variabili che portano i certificati ad essere di fatto l'unico strumento da utilizzare per gestire efficacemente le minusvalenze in scadenza, posto che sarebbe un peccato buttare nel cestino questo

# Rimanere in pista e ottenere un premio.

## Nuovi Bonus Cap Certificate

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite fissato dalla Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.

ISIN	Sottostante	Strike (EUR)	Barriera (EUR)	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV446W6	JUVENTUS	1,4360	0,9334 (65%)	125,00	18/06/2020
DE000HV447Q6	TELECOM ITALIA	0,5234	0,36638 (70%)	114,00	18/06/2020
DE000HV448C4	TESLA	288,9600	202,272 (70%)	120,00	18/09/2019
DE000HV447V6	ZALANDO	33,8500	25,3875 (75%)	109,50	18/12/2019

\*Bonus e Cap espressi in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR.  
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it  
800.01.11.22

Banking that matters.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the Issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 25 Febbraio 2019 e passaportato presso Consob in data 26 Febbraio 2019. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul CERT-X. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



bonus fiscale, vediamo ora come l'industria si sia mossa per facilitare ancor di più questa operazione. A latere dei classici certificati che solitamente vengono quotati nella seconda metà dell'anno, che prevedono il pagamento di alte cedole condizionate anche di importo superiore al 10% nel breve termine, stanno facendo il loro esordio sul mercato secondario una serie di certificati con alte cedole periodiche mensili per il breve termine.

La caratteristica di questi certificati, prevalentemente di tipo Phoenix, è quella di distribuire mensilmente un importo cedolare molto alto per un lasso di tempo circoscritto, per poi abbassare il flusso cedolare in linea con le altre emissioni in circolazione, prevedendo però finestre autocallable entro l'anno.

I certificati così strutturati per la prima volta sono in grado di rispondere alle esigenze sia di coloro che possono compensare le minusvalenze nel regime ordinario, ovvero con una compensazione immediata, gli stessi che fino ad oggi per tali finalità hanno utilizzato con successo anche i "maxi cedola", sia per coloro i cui intermediari adottano un regime fiscale differente, ovvero la compensazione alla sola chiusura della posizione, che impedisce di recuperare le minusvalenze mediante il flusso cedolare periodico che viene erogato prima della scadenza del prodotto o della sua vendita.

Si ricorda a tal proposito che nell'ambito della fiscalità, non tutti gli intermediari adottano il medesimo meccanismo di gestione dei proventi provvisori. Sapere anticipatamente in che modo vengono trattate le cedole periodiche, facilita senza dubbio l'investitore, ma rappresenta in tal contesto un'informazione più che utile ai fini di una più efficiente gestione del proprio portafoglio.

# Wall Street Italia

IL MAGAZINE DELLA CONSULENZA, RISPARMIO GESTITO, LIFESTYLE



**ABBONATI AL MAGAZINE!**

**12 NUMERI**  
**A SOLI 39,90€**  
invece di 60,00€

**24 NUMERI**  
**A SOLI 69,90€**  
invece di 120,00€

[www.wallstreetitalia.com/edicola](http://www.wallstreetitalia.com/edicola)

Per la prima volta però, grazie alla nuova serie di certificati, con Natixis che su questo tema ne è stato il precursore con il lancio del primo Phoenix Memory Maxi Coupon, sold-out nel giro di poche settimane da metà gennaio a marzo ( IT0006743915), anche chi si trova nella condizione più impegnativa di dover recuperare le minusvalenze in scadenza a breve ha uno strumento potenzialmente utile per raggiungere l'obiettivo.

### FOCUS COMPENSAZIONE

In linea generale, è prassi che quando un certificato generi una plusvalenza o in generale paghi una cedola, questo importo viene incrociato con lo zainetto fiscale. Se lo zainetto finale conterrà minusvalenze, queste ridurranno l'importo dell'imposta sul capital gain quelle da versare, altrimenti in assenza di minusvalenze, verrà accreditato l'importo al netto del 26% di tassazione.

Non tutti gli intermediari ragionano però in questo modo. Infatti alcuni rinviando la tassazione dei proventi provvisori a quando questi potranno essere considerati definitivi. In questo modo ogni cedola verrà incondizionatamente accreditata al lordo della tassazione e l'intermediario conseguentemente provvederà a rettificare il prezzo di carico fiscale del certificato per tale importo. Pertanto così facendo solo nel momento in cui la posizione sarà definitivamente chiusa, ovvero in caso di vendita anticipata o alla naturale scadenza, si andrà a incrociare le plusvalenze maturate con le eventuali minus presenti nello zainetto fiscale.

Spiegato il funzionamento dei due differenti regimi, si comprende la

# Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su [www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti  
Deutsche Bank X-markets

[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
[x-markets.italia@db.com](mailto:x-markets.italia@db.com)  
Numero verde 800 90 22 55



**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.** Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito [www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it) e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.

portata dell'innovazione dei nuovi prodotti che non solo spalmano in più date la maxicedola iniziale, ma inseriscono entro l'anno anche le prime finestre di richiamo anticipato (autocall) proprio per venire in soccorso a chi ha il regime dei proventi provvisori.

## FOCUS MAXI CEDOLINE

Sono due le emissioni sulle quali concentreremo la nostra attenzione. In primis si distingue un Phoenix Memory Maxi Coupon (Isin XS1520273118) firmato Credit Suisse. Il certificato è agganciato ad un basket worst of composto dai titoli Nokia, British American Tobacco, Ing Groep e Société Générale. La maxi cedola è spalmata sulle prime cinque date di rilevazione. Infatti a partire dal prossimo 13 maggio e per i quattro mesi successivi, verrà pagata una cedola del 3% ogni mese a patto che nessun sottostante sia inferiore al trigger del 50%. Si arriverà così a settembre con un montante di premi potenziali per complessivi 15 punti percentuali sui 100 euro nominali. A partire da ottobre 2019 il trigger per la cedola salirà al 60%, mentre l'importo cedolare mensile scenderà dal 3% allo 0,8%, che vale pur sempre il 9,6% p.a. Parallelamente alla cedola periodica, proprio dall'11 ottobre potrà essere esercitata l'opzione autocallabile con contestuale rimborso dell'intero nominale al rispetto del 100% dello strike iniziale da parte di tutti i sottostanti del basket. Mentre per gli intermediari con la compensazione immediata nulla sostanzialmente cambia, con ben tre finestre di richiamo anticipato entro l'anno anche gli investitori che si appoggiano agli intermediari che utilizzano il criterio lordista dei proventi provvisori potranno trovare benefici fiscali per la compensazione delle minusvalenze in scadenza entro il 2019.

Questo Phoenix, nato in primis per soddisfare queste esigenze, si conferma particolarmente interessante anche in ottica di investimento, considerati i trigger particolarmente difensivi e un meccanismo decrescente sul trigger per il richiamo anticipato che scende progressivamente del 5% di anno in anno. Dal 100% iniziale, da aprile 2020 si attiverà l'opzione autocall al rispetto del 95% degli strike, ovvero al 90% da aprile 2021 e così fino alla naturale scadenza fissata per l'11 aprile 2023. Il worst of del basket è attualmente Nokia, che segna un -2%, mentre i restanti tre titoli viaggiano tutti sopra strike. Il certificato è invece acquistabile al Sedex a 102 euro in lettera.

Le condizioni attuali dei sottostanti, oggi tutti sopra strike, nonché la loro differente valutazione in termini di correlazione, volatilità e dividend yield, impattano fisiologicamente sulle condizioni di un secondo Phoenix Memory Maxi Coupon (Isin IT0006744830) emesso da

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 17/04/2019
IT0006744830	Phoenix Monthly Maxi Coupon	Adidas, FCA, Societe Generale, STMicroelectronics	Sedex	22/04/2024	1056,2
IT0006744814	Phoenix Yeti WO con Low Strike Put	Adidas, Carrefour, Societe Generale, Volkswagen	Sedex	15/04/2024	1030,91
IT0006744756	Phoenix New Chance	FCA, Volkswagen, Bayer, Rio Tinto, Barclays	Sedex	30/03/2022	1037,9
IT0006744624	Reverse Phoenix su Indici	DAX30, Nasdaq100, S&P TR, Eurostoxx50 TR	Sedex	13/03/2024	956,25
IT0006744335	Phoenix New Chance	FCA, Intesa Sanpaolo, Telecom, STM	Sedex	09/02/2022	1019,78
IT0006743972	Turbo Barrier Reverso on FAANG	Facebook, Amazon, Apple, Netflix, Google	EuroTLX	07/07/2021	794,54



## PHOENIX MEMORY MAXI COUPON

<b>Nome</b>	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON
<b>Emittente</b>	Credit Suisse	Natixis
<b>Sottostante / Strike</b>	British American Tobacco / 3085,5 Société Générale / 26,93 Ing Groep / 11,452 Nokia / 5,182	Adidas / 225,4 FCA / 13,898 Société Générale / 26,93 STM / 15,7
<b>Barriera</b>	60%	50%
<b>Cedola / coupon</b>	3% fino al 11/09/2019 poi 0,8%	3% fino al 11/10/2019 poi 0,75%
<b>Trigger</b>	50% fino al 11/10/2019 poi 60%	50% fino al 11/10/2019 poi 75%
<b>Effetto memoria</b>	SI	SI
<b>Trigger coupon</b>	100% decrescente del 5% di anno in anno	100,00%
<b>Prima data autocallable</b>	11/10/2019	11/10/2019
<b>Frequenza cedola</b>	mensile	mensile
<b>Scadenza</b>	11/04/2023	11/04/2024
<b>Mercato</b>	Sedex	Sedex
<b>Isin</b>	XS1520273118	IT0006744830

Natixis. Il basket sottostante è composto dai titoli STM, FCA, Société Générale e Adidas, quest'ultima attuale worst of a +1,75% dallo strike iniziale.

Il certificato prevede una maxi-cedolina periodica mensile in più

rispetto alla proposta precedente, con l'investitore che ha così ben 6 cedole del 3% cadauna a disposizione, mantenendo sempre tre finestre autocallable, la prima, prevista per l'11 ottobre, che coincide con l'ultima maxi cedolina del 3%. Anche in questo caso è presente un normale riallineamento ai valori medi dei Phoenix per le cedole successive, che scendono dal 3% allo 0,75% con il trigger che sale conseguentemente dal 50% al 75%. Trigger sull'opzione autocallable che rimane costante nel tempo al 100% dello strike iniziale, e una scadenza che si attesta ad aprile 2024. Rispetto alla proposta precedente, la barriera capitale rilevata solo alla naturale scadenza è fissata al 50%.

Con tutti i sottostanti sopra strike, il prezzo esposto in lettera dal Market Maker al Sedex si attesta a 1058,2 euro.

LA FISCALITA' DEI CERTIFICATI	FONDI	ETF	CEDOLA DI OBBLIGAZIONI	DIVIDENDI AZIONI	CERTIFICATES (INCLUDE CEDOLE)
Aliquota	26%	26%	26%	26%	26%
Natura finanziaria della plusvalenza	Reddito da Capitale	Reddito da Capitale	Reddito da Capitale	Reddito da Capitale	Reddito diverso
Natura finanziaria della minusvalenza	Reddito diverso	Reddito diverso			Reddito diverso
Compensazione plus/minus	NO	NO	NO	NO	SI

# America sui massimi

**Storno rimandato per i listini americani con il Nasdaq 100 che è salito con un ritmo davvero impressionante. Ampia l'offerta di certificati fissa ed ETC per il mercato americano**

I principali indici americani segnano performance davvero invidiabili dai minimi dello scorso dicembre. Un ritmo che nessuno degli altri indici azionari mondiali, tantomeno quelli europei o italiani, hanno saputo mantenere. Il Nasdaq 100 è il top performer, con una salita inarrestabile con ben 16 candele positive su 17 nel grafico settimanale, che lo hanno portato a raggiungere una performance del +30,20% da inizio anno. Anche gli altri indici americani, sicuramente con caratteristiche più "value" che "growth", non sono stati da meno con l'S&P 500 a +23,65% e il Dow Jones a +21,37%.

Guardando anche il grafico a più ampio spettro, si conferma un trend inarrestabile che oramai dura da più di cinque anni e che da più parti viene ritenuto quasi al capolinea. Aspettativa condivisibile per certi aspetti ma che non trova poi risposta nella realtà.

Proprio sull'indice tecnologico però potrebbero aprirsi interessanti spazi di manovra per i trader di breve termine. I correnti livelli di 7680 punti si trovano su un'area di forte resistenza e non sono escluse prese di beneficio su questi livelli. Un trade-off a basso rischio con stop loss anche contenuti per un'operatività long sulla rottura o short in caso di tenuta della resistenza statica che unisce i due massimi di periodo di agosto e settembre 2018.

In tale contesto per sfruttare nuovi rialzi o per iniziare a costruire una



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Deutsche Bank  
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 08/02/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	92.40	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	91.10	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	88.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	91.65	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	108.20	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	93.65	09/07/18	10/07/20

protezione per i portafogli il segmento Sedex di Borsa Italiana conta un totale di 28 certificati a Leva fissa e 70 a Leva variabile.

Più in dettaglio sono coperti tutti i principali indici azionari d'oltreoceano con Vontobel che offre il ventaglio più ampio con un totale di 24 certificati a leva fissa, sia 5X che 7X, su S&P 500, Nasdaq 100 e Dow Jones Industrial sia con facoltà long che short. Société Générale invece punta solo S&P 500 e Nasdaq 100 e solo con leva 7X.

Ricordiamo che i Leva Fissa con meccanismo di restrike giornaliero,

ben si adattano a coloro che adottano un'operatività di brevissimo termine, perché espongono l'investitore al cosiddetto "compounding effect" che potrebbe produrre, all'aumentare della leva offerta, un disallineamento con le performance del sottostante di riferimento.

Per chi vuole prendere posizioni con orizzonti temporali più ampi, può guardare invece ai 70 tra Mini future e Turbo messi a disposizione da BNP Paribas che guardano agli indici S&P 500, Dow Jones e Nasdaq con leve per ogni tipologia di operatività, dalle più aggressive fino a leve dinamiche più contenute.

## I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9AA11
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9AA37
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9AA03
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9AA29
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa long X7	16/06/2023	DE000VF3GTE0
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF3GTD2
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VF3GTF7
Leva Fissa	Vontobel	S&P 500	Leva Fissa short X7	16/06/2023	DE000VF3GTG5



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa long X7	16/06/2023	DE000VF3GSY0
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF3GSX2
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VF3GSZ7
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa short X7	16/06/2023	DE000VF3GS09
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9AA52
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9AA78
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9AA45
Leva Fissa	Vontobel	Nasdaq 100	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9AA60
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9ABD0
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9ABF5
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9ABC2
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9ABE8
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9C360
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VF3GSN3
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa short X7	16/06/2023	DE000VF3GSP8
Leva Fissa	Vontobel	Dow Jones Industrial	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9C352



## I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	S&P 500	Leva Fissa long X7	01/04/2021	LU1391376636
Leva Fissa	Société Générale	S&P 500	Leva Fissa short X7	01/04/2021	LU1391376719
Leva Fissa	Société Générale	Nasdaq 100	Leva Fissa long X7	01/04/2021	LU1391376396
Leva Fissa	Société Générale	Nasdaq 100	Leva Fissa short X7	01/04/2021	LU1391376552

## SELEZIONE LEVERAGE DI BNP PARIBAS

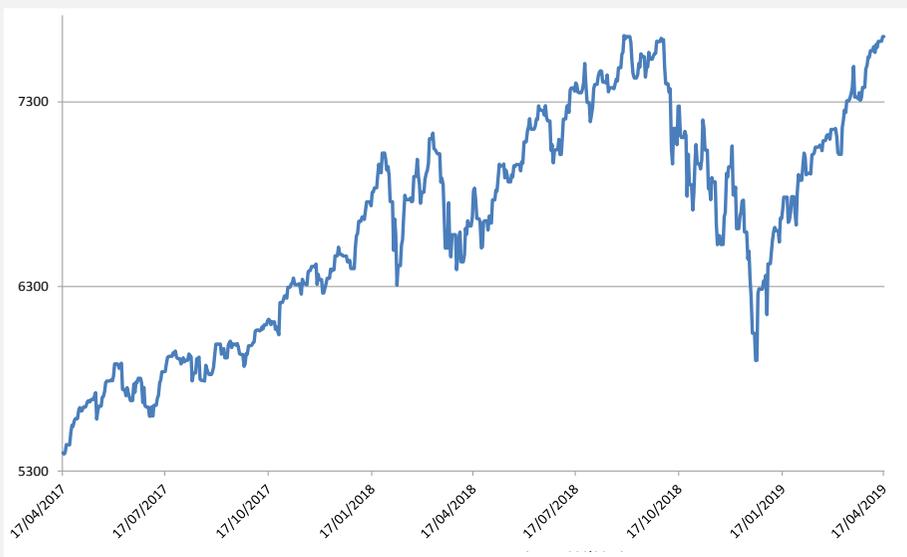
NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	NASDAQ 100	7115,06	17/12/2025	NL0013414337
Turbo Long	BNP Paribas	NASDAQ 100	7250,00	19/06/2019	NL0013413099
Turbo Long	BNP Paribas	NASDAQ 100	7000,00	19/06/2019	NL0013409048
Turbo Long	BNP Paribas	NASDAQ 100	6750,00	19/06/2019	NL0013310857
MINI Long	BNP Paribas	NASDAQ 100	6122,14	17/12/2025	NL0013307218
MINI Long	BNP Paribas	NASDAQ 100	6455,67	17/12/2025	NL0013307226
MINI Long	BNP Paribas	NASDAQ 100	6789,17	17/12/2025	NL0013307234
Turbo Long	BNP Paribas	NASDAQ 100	6500,00	19/06/2019	NL0013305550
Turbo Short	BNP Paribas	NASDAQ 100	8000,00	19/06/2019	NL0013134992



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Short	BNP Paribas	NASDAQ 100	8250,00	19/06/2019	NL0013135007
MINI Short	BNP Paribas	NASDAQ 100	8083,48	16/12/2020	NL0012662712
Turbo Long	BNP Paribas	S&P 500	2700,00	19/06/2019	NL0013312135
MINI Long	BNP Paribas	S&P 500	2762,92	17/12/2025	NL0013414394
Turbo Long	BNP Paribas	S&P 500	2600,00	19/06/2019	NL0013310808
MINI Long	BNP Paribas	S&P 500	2625,83	17/12/2025	NL0013307325
Turbo Long	BNP Paribas	S&P 500	2500,00	19/06/2019	NL0013305485
Turbo Short	BNP Paribas	S&P 500	3000,00	19/06/2019	NL0013134778
MINI Short	BNP Paribas	S&P 500	2936,72	16/12/2020	NL0012165625
Turbo Short	BNP Paribas	S&P 500	3100,00	19/06/2019	NL0013134786
MINI Short	BNP Paribas	S&P 500	3086,89	16/12/2020	NL0012662795
Turbo Short	BNP Paribas	S&P 500	3200,00	19/06/2019	NL0013134794
MINI Long	BNP Paribas	Dow Jones Ind.	24466,66	17/12/2025	NL0013307010
MINI Long	BNP Paribas	Dow Jones Ind.	23111,75	17/12/2025	NL0013307002
MINI Short	BNP Paribas	Dow Jones Ind.	27851,93	16/12/2020	NL0012662860
MINI Short	BNP Paribas	Dow Jones Ind.	29352,55	16/12/2020	NL0012662878



## NASDAQ 100



Il Nasdaq 100, dal minimo a 5.985 dollari segnato il 24 dicembre 2018, ha guadagnato il 30%, tornando di fatto sui massimi storici in area 7.700 punti. Totalmente archiviata dunque la forte correzione che ha caratterizzato i corsi tra settembre e dicembre 2018. In tale scenario il test della resistenza statica coincidente col massimo storico su citato, non ancora avvenuto, rappresenterà un momento chiave per l'indice americano. In caso di rottura, l'indice potrebbe proseguire verso gli 8.000 punti. Importante sarà la volatilità e i volumi sul break di tale livello. Al ribasso invece sarebbe più che fisiologico un ritorno verso 7.500 punti e 7.310 punti, anche se in questo momento l'indice non mostra segnali di debolezza se non un po' di volatilità in calo. La rottura dei 7.310 punti invece darebbe un primo segnale di cautela con target la media mobile 200 periodi e i 7.000 punti. Quest'ultimo rappresenta invece uno spartiacque molto importante.

## CERTIFICATI CASH COLLECT

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI  
POTENZIALE RENDIMENTO ANNUO LORDO FINO AL 12%



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 8 nuovi certificati Cash Collect su titoli azionari

ISIN CERTIFICATO	AZIONE SOTTOSTANTE	PREZZO INIZIALE AZIONE (STRIKE)	BARRIERA PREMIO	BARRIERA CAPITALE	PREMIO TRIMESTRALE LORDO CONDIZIONALE (% SU BASE ANNUA)	EFFETTO MEMORIA SUI PREMI
XS1957200022	Bayer	61,47 €	49,18 € (80%)	36,89 € (60%)	<b>1,70%</b> (6,80% p.a.)	SI
XS1957199265	Ubi Banca	2,497 €	1,998 € (80%)	1,499 € (60%)	<b>2,70%</b> (10,80% p.a.)	SI
XS1957199349	Bnp Paribas	44,505 €	35,604 € (80%)	26,703 € (60%)	<b>1,70%</b> (6,80% p.a.)	SI
XS1957199422	Fiat Chrysler Automobiles	13,732 €	10,986 € (80%)	8,240 € (60%)	<b>2,40%</b> (9,60% p.a.)	SI
XS1957199695	Telecom Italia	0,5368 €	0,4295 € (80%)	0,3221 € (60%)	<b>1,70%</b> (6,80% p.a.)	SI
XS1957199778	Intesa Sanpaolo	2,234 €	1,788 € (80%)	1,341 € (60%)	<b>2,20%</b> (8,80% p.a.)	SI
XS1957199851	Unicredit	12,026 €	9,621 € (80%)	7,216 € (60%)	<b>2,10%</b> (8,40% p.a.)	SI
XS1957199935	Banco BPM	1,951 €	1,561 € (80%)	1,171 € (60%)	<b>3,00%</b> (12,00% p.a.)	SI

**CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO:** su base trimestrale, a partire dal 05/07/2019 il certificato corrisponderà il premio, con effetto memoria, se il prezzo di chiusura dell'azione sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera Premio (posta all'80% del Prezzo Iniziale). In tale caso, l'investitore riceverà oltre al premio relativo al trimestre corrente anche i premi condizionali non distribuiti nei trimestri precedenti poiché non si era verificata la condizione di pagamento ("EFFETTO MEMORIA").

**CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA:** su base trimestrale a partire dal 05/07/2019 il certificato sarà liquidato anticipatamente, se il prezzo di chiusura dell'azione risulterà pari o superiore al Prezzo Iniziale, corrispondendo un importo pari al 100% del valore nominale (100 Euro).

**CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA:** a scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceverà il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio, con effetto memoria, se il prezzo di chiusura dell'azione sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera Capitale. Altrimenti l'investitore riceverà il Valore Nominale decurtato della performance negativa registrata dal sottostante rispetto al suo Prezzo Iniziale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale<sup>1</sup>.

Per maggiori informazioni: [prodotti.societegenerale.it/cash-collect/](http://prodotti.societegenerale.it/cash-collect/) | [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it) | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



# THE FUTURE IS YOU



<sup>1</sup> I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

<sup>2</sup> SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo dei certificati Cash Collect può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018, 10/09/2018, 03/12/2018, 03/01/2019, 28/02/2019 e 26/03/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 05/06/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>.



## **Juventus, crollo a seguito dell'uscita dalla champions league**

Costa caro agli azionisti della Juventus FC il ko contro l'Ajax, che ha decretato l'uscita dei bianconeri dalla Uefa Champions League 2018/2019. Il titolo all'indomani della sconfitta ha bruciato in borsa in termini di capitalizzazione circa 330 milioni di euro, più o meno quanto è valso complessivamente l'investimento su Ronaldo. A pesare sul titolo sono ovviamente i mancati incassi dall'Uefa per l'approdo alle semifinali, pari a circa 12 milioni di euro. La perdita potenziale, dovuta anche ad una differente redistribuzione dei diritti televisivi, cuba circa 40 milioni di euro complessivi e gli effetti si vedranno con la chiusura del prossimo bilancio che già settimane fa un report di Banca Imi prevedeva in rosso di 68,1 milioni, tra l'altro stimando un approdo ai quarti di finale di Champions e non oltre.

## **Netflix, trimestrale positiva ma ridimensiona guidance**

Netflix batte le attese trimestrali ma il mercato la penalizza per il rilascio di una guidance particolarmente prudente per l'anno in corso. Il leader dello streaming, che dai minimi di dicembre 2018 segna una performance di quasi 52 punti percentuali, deve fare i conti ora con un crescente numero di competitors da Disney, con il lancio di Disney+, a AT&T ed Apple. Gli utili per azione sono cresciuti del 19%, da 57 e 76 centesimi di dollaro ad azione, con le revenue salite a 4,52 miliardi di dollari. Sopra le attese sono ancora anche gli abbonati, aumentati del 16%, per un totale globale di 148,9 milioni. Ridimensionata la guidance sul 2019, con il board che si attende utili per azione pari a 55 centesimi inferiore ai 0,99 centesimi auspicati dagli analisti..

## **Tod's, della valle sale al 63% del capitale**

La famiglia Della Valle è salita al 63,03% del capitale di Tod's dal 61,65% risalente all'ultimo aggiornamento Consob. E' quanto è emerso dalla lettura del libro soci nel corso dell'assemblea di bilancio. Diego Della Valle, presidente e AD del gruppo, ha annunciato a dicembre l'intenzione di rilevare un pacchetto fino al 5% del capitale tramite un contratto con Credit Agricole come segnale di fiducia nella società e ha poi proceduto all'inizio del 2019 con ulteriori acquisti sul mercato indipendenti dall'accordo con la banca francese. Nonostante il forte segnale dato dalla proprietà, gli analisti si mantengono particolarmente cauti sul titolo, con ben 13 giudizi negativi e 10 neutrali, a fronte di un prezzo obiettivo di 38,91 euro, più basso delle correnti quotazioni di 42,48 euro negativi e 10 neutrali, a fronte di un prezzo obiettivo di 38,91 euro, più basso delle correnti quotazioni di 42,48 euro.

## **Azimut, tra i top performer di piazza affari in attesa dei conti**

Pioggia di giudizi positivi su Azimut che si conferma uno dei migliori top performer di Piazza Affari, che segna addirittura un +81,38% di apprezzamento dai minimi di dicembre 2018. In questa settimana, sono stati molti gli analisti che hanno rivisto al rialzo il loro giudizio sul titolo del risparmio gestito, in seguito al miglioramento delle stime sull'utile per azione per il biennio 2019/2020. Oltre a Banca Akros, anche Kepler Cheuvreux ha confermato la raccomandazione buy e il prezzo obiettivo a 18 euro sul titolo in attesa dei conti in pubblicazione il prossimo 9 maggio. Gli analisti della banca d'affari si aspettano che il nuovo pricing e le forti commissioni di performance abbiano sostenuto decisamente l'utile netto, visto a 90 milioni di euro rispetto ai 26 milioni dello stesso periodo del 2018.



## Una seconda possibilità

**Chi non vorrebbe avere una seconda possibilità in Borsa, soprattutto dopo aver sbagliato titolo o direzione? L'opzione "New Chance" ne offre ben due, limitando così i rischi di "worst of".**

Non si può certo identificare la fine del 2018 e inizio 2019 come uno dei periodi più floridi per il titolo Bayer. Dopo una terza e quarta trimestrale piuttosto piatta, il titolo farmaceutico ha subito un duro attacco legato alla causa Monsanto: il gruppo di Leverkusen guidato da Werner Baumann, nonostante la classificazione da parte del World Health Organization del Glifosato come sostanza cancerogena, ha per anni spinto l'acquisizione del competitor statunitense affrontando poi, lo scorso 20 marzo, una dura aggressione dal mercato alla notizia della seconda sconfitta in tribunale. Se questa notizia ha creato spavento tra gli azionisti, con la perdita di oltre il 15% in due sedute, differente è stato l'effetto sul certificato IT0006744756 di Natixis emesso il 20 marzo, proprio il giorno di fixing dei prezzi di esercizio di riferimento.

Più in particolare, infatti, il certificato Phoenix Memory New Chance che l'emittente francese ha portato in Borsa Italiana, è scritto tra gli altri titoli proprio sul colosso farmaceutico e in virtù

### AUTOCALLABLE NEW CHANCE

<b>Nome</b>	Autocallable New Chance
<b>Emittente</b>	Natixis
<b>Sottostante / Strike</b>	Bayer / 63,00 FCA / 13,046 Barclays / 164,44 Rio Tinto / 4204,00 Volkswagen / 9,822
<b>Barriera</b>	70%
<b>Tipo Barriera</b>	a scadenza
<b>Trigger Cedola</b>	70%
<b>Cedola</b>	0,75% (9% p.a.)
<b>Effetto Memoria</b>	SI
<b>Frequenza</b>	mensile
<b>Trigger Autocallable</b>	100%
<b>Prima Data Autocall</b>	20/03/2020
<b>Scadenza</b>	30/03/2022
<b>Osservazioni "New Chance"</b>	2
<b>Mercato</b>	Sedex
<b>Isin</b>	IT0006744756

della particolare opzione di cui è dotato, potrebbe rappresentare una più che valida opportunità per chiunque voglia puntare sulla tenuta di questi livelli o, come vedremo, anche per chi è alla ricerca di nuove idee di investimento.

Il certificato caratterizzato dall'opzione New Chance è infatti in grado di invertire il destino legato al rimborso a scadenza. Tipologia estremamente interessante di certificati, presenta la medesima struttura dei classici Phoenix, dal flusso cedolare periodico al possibile rimborso anticipato, salvo per un aspetto: l'effetto New Chance che consiste nell'eliminazione del sottostante con performance peggiore (per un massimo di due titoli del basket) qualora, nella data annuale prefissata, questo si posizioni al di sotto della soglia barriera. In tal modo, già dall'osservazione successiva verrà utilizzato per la verifica della condizione di stacco rispetto al prezzo di esercizio, il secondo con performance peggiore. Questa particolare opzione consente pertanto di ridurre significativamente i rischi legati alla caduta al di sotto della barriera di ben due



titoli del basket e di beneficiare di un'egregia tenuta del prezzo sul mercato secondario, dal momento che anche in presenza di un pesante ribasso da parte di uno o due titoli del paniere, l'effetto sui prezzi sarebbe ininfluente.

Passando alle caratteristiche di questa nuova emissione, che fa della correlazione tra i sottostanti una variabile a corrente alternata ( per i primi due anni è preferibile una bassa correlazione, al fine di eliminare i due titoli peggiori del basket) , sono previste cedole mensili a memoria dello 0,75% se il titolo del basket con performance peggiore rileva almeno al 70% dello strike iniziale. Inoltre, a partire da marzo 2020, oltre alla cedola è previsto anche il rimborso del capitale nominale a condizione che tutti i titoli rilevino almeno al 100% dello strike iniziale ( opzione autocallabile). Proprio in tale data, ovvero a marzo 2020 e successivamente a marzo 2021, la rilevazione del valore di chiusura dei titoli del basket determinerà l'eventuale eliminazione permanente dei peggiori: in particolare, a marzo 2020, qualora uno dei 5 titoli sia in ribasso di almeno il 30% dall'emissione, si procederà all'ottimizzazione del paniere, lasciando in corsa solamente i 4 migliori. Allo stesso modo, a marzo 2021, si procederà all'eliminazione dell'eventuale titolo con performance negativa di oltre il 30%, al fine di creare le condizioni ottimali per il rimborso del nominale a scadenza dei 36 mesi ( barriera capitale al 70%) e del pagamento di tutte le cedole , dotate di effetto memoria.

I titoli a cui sono legate le sorti del rimborso e delle cedole, sono Barclays, Rio Tinto, Volkswagen, FCA ed infine Bayer, attuale worst of con una performance negativa del 2% rispetto all'emissione ( tutti gli altri titoli viaggiano invece in buon territorio positivo). Attualmente acquistabile in lettera a 1037€, il prodotto corrisponderebbe un 9% annuo mantenendo un profilo difensivo estremamente interessante dal momento che, a scadenza, l'investitore potrebbe ritrovarsi con un paniere composto esclusivamente dai tre titoli con miglior performance.



**OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE**  
DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)<sup>1</sup>
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa<sup>2</sup>
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%<sup>3</sup>
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI<sup>4</sup>
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN<sup>4</sup>

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% <sup>1</sup>
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% <sup>1</sup>
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% <sup>1</sup>
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% <sup>1</sup>
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% <sup>1</sup>   CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% <sup>1</sup> il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% <sup>1</sup>   CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

\* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta [www.obbligazionsostenibili.org](http://www.obbligazionsostenibili.org)

Numero Verde  
**800 93 93 53**

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

**MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI**

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet [www.obbligazionsostenibili.org](http://www.obbligazionsostenibili.org). Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia



## APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

### 24 APRILE

#### Appuntamento con i webinar di Deutsche Bank

E' fissato per il 24 aprile alle ore 16 il prossimo appuntamento con i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, Pierpaolo Scandurra guarderà alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di Bonus, Phoenix ed Express in quotazione spunti di investimento. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>

### 29 APRILE

#### Webinar Natixis

Il 29 aprile nuovo appuntamento con i webinar organizzati da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'incontro Luca

Pini, responsabile per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/8897956574449255170>

### 6 MAGGIO

#### Webinar CeD con un focus sulle minusvalenze

Andrà in onda il prossimo 6 maggio il terzo appuntamento con i webinar organizzati da Certificati e Derivati. In particolare, Pierpaolo Scandurra guarderà ai certificati che consentono di gestire in maniera ottimale le minusvalenze e farà un'ampia panoramica sulle migliori opportunità che offre il segmento dei certificati di investimento per affrontare il 2019. Ai partecipanti durante il webinar verrà offerta l'opportunità di aderire alla promozione speciale CedLAB.

### 13 MAGGIO

#### Webinar Deutsche Bank

Si terrà il 13 maggio alle 16:00 un nuovo incontro webinar organizzato da Deutsche Bank in collaborazione con Certificati e Derivati. Tema del nuovo appuntamento saranno i Bonus Cap e Phoenix Memory emessi dalla banca tedesca e quotati sul mercato secondario. Per le iscrizioni <https://www.xmarkets.db.com/IT/showpage.aspx?pageID=140&kid=Webinar.eventi.HP>

### TUTTI I LUNEDÌ

#### Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

### TUTTI I VENERDÌ

#### Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su [https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima\\_puntata](https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata)



# La posta del Certificate Journal

**Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)**

*Gentile Redazione,  
devo essere onesto, anche consultando il CedLab non ho capito niente del certificato Autocallable Twin Win con Isin CH0402353855. Ancor meno se leggo il kid pubblicato sul sito web della Leonteq. O, per meglio dire, il Twin Win è – o dovrebbe essere – il classico certificato che mira a massimizzare la discesa o l'aumento del sottostante rispetto allo strike.  
Quindi, perché mai richiamare il certificato (tramite l'autocallable) con la misera remunerazione dello 0,584%?  
C'è qualcosa (anzi molto, se non tutto) che mi sfugge...  
Un cordiale saluto.  
MM*

Gent.mo Lettore,  
questo certificato è stato protagonista della rubrica del certificato della settimana del CJ numero 590 proprio per le potenzialità offerte. Come da lei sottolineato il certificato prevede il pagamento di una cedola mensile, con memoria, dello 0,584%, se nelle date di osservazione tutti i sottostanti vengono rilevati ad un livello almeno pari all'80% dello strike. L'opzione autocallable si attiva invece solo a fronte di una rilevazione degli stessi ad un livello pari a quello iniziale. Qualora invece si arrivi alla data di valutazione finale del 21 febbraio 2023 prevarranno gli scenari dei Twin Win con il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati della performance del titolo peggiore privata del segno fino al 50% di ribasso. Pertanto, con un -40% o un + 40% il rimborso sarà sempre pari a 1400. Nel caso in cui la performance negativa non sia superiore al 20% aggiungerà anche l'ultima cedola, e quelle eventualmente in memoria. Infine, una rilevazione inferiore alla barriera aggancerà il rimborso all'effettiva performance dallo strike. Pertanto, rispetto alle emissioni classiche Twin Win, questa è una variante che consente anche l'incasso di una remunerazione periodica dello 0,584% mensile, ovvero il 6,96% annuo e che permette altresì di non rimanere investiti per un lungo periodo qualora i sottostanti registrino una performance positiva, tale da rendere ininfluenza il profilo del Twin Win alla scadenza naturale.



## Notizie dal mondo dei Certificati

### ► Sette cedole per il Phoenix Memory su blue chips

Torna a pagare cedole il Phoenix Memory di Leonteq, Isin CH0396946540, scritto su un paniere di titoli azionari italiani quali Enel, Eni, Generali e Intesa Sanpaolo. In particolare, nelle sei date mensili di osservazione precedenti, il titolo del gruppo bancario torinese non aveva soddisfatto le condizioni richieste, ovvero un fixing ad un livello pari o superiore a 2,2935 euro, traguardo recuperato invece nell'ultima data di rilevazione del 17 aprile grazie allo strappo rialzista che ha portato i prezzi al di sopra dei 2,30 euro. In virtù di questa rilevazione, è stata messa in pagamento la cedola dello 0,625% prevista per questa data più quelle in memoria per un totale del 4,375%.

### ► Dividendo straordinario per Newmont Mining

A seguito degli ottimi risultati ottenuti nel corso del 2018 Newmont Mining ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,88 dollari ad azione. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che, per gli strumenti derivati, comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Newmont Mining con efficacia a partire dal 16 aprile hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,975670. Invece a partire dal 19 aprile, a seguito della acquisizione da parte di Newmont Mining di Goldcorp, la nuova denominazione sociale del titolo è Newmont Goldcorp.

### ► Niente cedola e niente memoria per il Phoenix di CZ

Rimangono a bocca asciutta per il secondo mese consecutivo i possessori del Phoenix di Commerzbank scritto su un paniere di titoli composto da Alexion Pharmaceuticals, Endo e IPG Photonics identificato dal codice Isin DE000CZ44Z63. In particolare, alla data di osservazione del 17 aprile scorso Endo, il titolo worst of, ha chiuso al di sotto del trigger richiesto, ovvero 9,045 dollari, per attivare il pagamento della cedola del 2,02% mensile. Non essendo previsto effetto memoria non sarà possibile recuperare le cedole non incassate.



**SOCIETE  
GENERALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE  
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
FIAT CHRYSLER	RECOVERY TOP BONUS	22/12/2020	LU1910339222	€ 86,35	€ 10,43	€ 100	16%
MEDIASET	RECOVERY TOP BONUS	22/12/2020	LU1910340154	€ 91,60	€ 2,10	€ 100	9%
UBI	CORRIDOR	21/06/2019	LU1896427843	€ 6,22	3,00 -1,80	€ 10	61%
BANCO BPM	CORRIDOR	20/09/2019	LU1896424311	€ 6,49	2,50 -1,20	€ 10	54%
ENI SPA	CORRIDOR	20/09/2019	LU1896424824	€ 6,78	16,50 -12,00	€ 10	47%
WTI (NYMEX)	CORRIDOR	21/06/2019	LU1876950236	€ 7,15	70,00 -34,00	€ 10	40%
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	LEVA	SENSE	
STMICROELECTRONICS (BORSA ITALIANA)	LEVA FISSA	17/06/2022	LU1966806678	€ 10,74	5	SHORT	
STMICROELECTRONICS (BORSA ITALIANA)	LEVA FISSA	17/06/2022	LU1966786037	€ 51,02	5	LONG	



## Tris di rimborsi per i Reverse Cash Collect

Prendono la prima via di uscita tre Reverse Cash Collect di BNP Paribas emessi lo scorso ottobre. I tre certificati hanno pagato la cedola prevista alla prima data di osservazione prevista al 16 gennaio dove non era però possibile il rimborso anticipato disponibile a partire dalla seconda data fissata per il 16 aprile. Dei 10 certificati di questa emissione, quelli scritti su Deutsche Bank ( NL0013037302 ), FCA ( NL0013037245 ) e Saipem ( NL0013037252 ) hanno soddisfatto l'opzione autocallable, facendo segnare un livello inferiore allo strike e attivando quindi il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati della cedola prevista. Rispettivamente i tre Reverse Cash Collect prevedevano premi dell'1,2% , 1,25% e 1,6%.



## Chiude in rosso il Crescendo Rendimento Protected su MPS

A distanza di tre anni dall'emissione è giunto alla sua naturale scadenza il Crescendo Rendimento Protected su Banca Monte dei Paschi di Siena identificato dal codice Isin FREXA0000549. In particolare, il certificato ha subito l'andamento negativo del titolo della Banca senese che è stata colpita da una profonda crisi che ha portato per un periodo di tempo anche alla sospensione dalle quotazioni. Solo la ricapitalizzazione avvenuta con l'aiuto del governo italiano ha consentito la riammissione in borsa del titolo ma ciò non è stato sufficiente a risollevarne le sorti del titolo che nel periodo ha perso oltre il 97% del proprio valore. Solo la protezione del capitale prevista dal certificato ha consentito che il rimborso avvenisse a 400 euro contro i 1000 di nominale.



## Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

**Per maggiori informazioni consultare il sito: [www.equityderivatives.natixis.com](http://www.equityderivatives.natixis.com)**

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli").** Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance de Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



## CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Leva Fissa	Société Générale	Hang Seng China Ent.	16/04/2019	Leva Fissa X7 Short	-	LU1981866517	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Nikkei 225	16/04/2019	Leva Fissa X7 Short	-	LU1981866434	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx Banks	16/04/2019	Leva Fissa X7 Short	-	LU1981865626	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	DJI	16/04/2019	Leva Fissa X7 Short	-	LU1981865899	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Hang Seng China Ent.	16/04/2019	Leva Fissa X7 Long	-	LU1981865972	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Nikkei 225	16/04/2019	Leva Fissa X7 Long	-	LU1981865543	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	FTSE Mib	16/04/2019	Leva Fissa X7 Long	-	LU1981866194	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx Banks	16/04/2019	Leva Fissa X7 Long	-	LU1981866277	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	DJI	16/04/2019	Leva Fissa X7 Long	-	LU1981866350	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Dax	16/04/2019	Leva Fissa X5 Short	-	LU1981864819	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Dax	16/04/2019	Leva Fissa X5 Long	-	LU1981865030	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Cac 40	16/04/2019	Leva Fissa X7 Short	-	LU1981864900	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Cac 40	16/04/2019	Leva Fissa X7 Long	-	LU1981865113	Sedex



## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Eni, Repsol	08/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%	28/03/2022	CH0468126344	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Azimut Holding, Banco BPM, UniCredit	08/04/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667%	10/04/2024	CH0468126591	Cert-X
Express	Leonteq	Enbridge, Enel, Kraft Heinz, Westpac	08/04/2019	Barriera 60%; Coupon 3,075%	08/10/2021	CH0468126617	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Credit Suisse	Enel, Intesa Sanpaolo, Generali	08/04/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5%	11/04/2022	XS1520272656	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Novartis, Roche, Pfizer, J&J, Sanofi	08/04/2019	Protezione 100%; Partecipazione 136%	03/04/2023	XS1971428559	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Natixis	Adidas, Carrefour, Volkswagen, Société Générale	08/04/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5%	04/04/2024	IT0006744814	Sedex
Cash Collect Autocallable	Société Générale	Ubi Banca	08/04/2019	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 2,7%	08/04/2021	XS1957199265	Sedex
Cash Collect Autocallable	Société Générale	Bnp Paribas	08/04/2019	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 1,7%	08/04/2021	XS1957199349	Sedex
Cash Collect Autocallable	Société Générale	Fiat Chrysler Automobiles	08/04/2019	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 2,4%	08/04/2021	XS1957199422	Sedex
Cash Collect Autocallable	Société Générale	Telecom Italia	08/04/2019	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 1,7%	08/04/2021	XS1957199695	Sedex
Cash Collect Autocallable	Société Générale	Intesa Sanpaolo	08/04/2019	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 2,2%	08/04/2021	XS1957199778	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	Société Générale	Unicredit	08/04/2019	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 2,1%	08/04/2021	XS1957199851	Sedex
Cash Collect Autocallable	Société Générale	Banco Bpm	08/04/2019	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3%	08/04/2021	XS1957199935	Sedex
Cash Collect Autocallable	Société Générale	Bayer	08/04/2019	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 1,7%	08/04/2021	XS1957200022	Sedex
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Swatch	09/04/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,75%	04/04/2024	DE000DC19EP5	Cert-X
Bonus Cap	Exane	Bayer	09/04/2019	Barriera 70%; Bonus e Cap 106,11%	20/04/2020	FREXA0016966	Cert-X
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	09/04/2019	Barriera 40%; Cedola 0,32%	04/04/2023	GB00BH8Z9L93	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Fidelity Global Dividend	09/04/2019	Protezione 90%; Cedola variabile	03/04/2023	IT0005365199	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	09/04/2019	Protezione 100%; Cedola 2,25%	02/04/2024	IT0005365546	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	11/04/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,4%	04/04/2023	DE000XM9ZW14	Cert-X
Cash Collect	Mediobanca	Eurostoxx 50, FTSE Mib	11/04/2019	Barriera 50%; Cedola 4,7%	11/04/2023	XS1970756869	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	GCA, Kraft Heinz, Porsche, Royal Dutch Shell	12/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8333%	16/04/2024	CH0468127953	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	General Electrics	12/04/2019	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,81%	11/04/2022	XS1273327038	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Maxi Coupon	Natixis	FCA, Adidas, SocGen, STMicroelectronics	15/04/2019	Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,75%; Maxi cedola 3% mens.	22/04/2024	IT0006744830	Sedex
Phoenix Memory Maxi Coupon	Credit Suisse	Ing, Nokia, SocGen, British American Tob.	15/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8%; Maxi cedola 3% mens.	18/04/2023	XS1520273118	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	BMW, Daimler, Volkswagen	15/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75%	17/04/2024	CH0468128084	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Continental, Michelin, Peugeot, Renault	15/04/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,667%	17/04/2024	CH0468128126	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Intesa Sanpaolo, UniCredit	15/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1%	19/04/2022	CH0468128159	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Telecom Italia, Vodafone	15/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75%	19/04/2022	CH0468128175	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	LVMH, Moncler, Ferragamo	15/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75%	19/04/2022	CH0468128191	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Mastercard, VISA, Wircard	15/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75%	19/04/2022	CH0468128209	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Bouygues, Saint-Gobain, LafargeHolcim	15/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75%	19/04/2022	CH0468128563	Cert-X
Protect Outperformance	Exane	Azimut	15/04/2019	Barriera 60%; Partecipazione 150%	29/04/2022	FREXA0016784	Cert-X
Tracker	SmartETN	MDC Astrolabe SICAV plc	16/04/2019	-	31/01/2023	XS1944291696	Cert-X



## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Plus	Banca IMI	Eni	24/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,1%	02/05/2023	XS1967675098	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	24/04/2019	Protezione 100%; Cedola variabile	24/04/2019	XS1967674521	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Orange	24/04/2019	Barriera 55%; Cedola e Bonus 3,45%.	24/04/2019	XS1967676062	Cert-X
Express	Unicredit	Glencore	24/04/2019	Barriera 60%; Coupon 4,2%	31/10/2022	DE000HV44XA6	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Société Générale	26/04/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,4%	28/04/2023	DE000DC2YDM7	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	DSM, LyondellBasell	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%; Floor 30%	28/04/2023	XS1926865806	Cert-X
Athena Relax Best Express	BNP Paribas	BP, Royal Dutch Shell	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,75%	28/04/2023	XS1926866010	Cert-X
Athena Relax Memorize	BNP Paribas	Pfizer, Takeda	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	28/04/2023	XS1926864239	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Enel	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	28/04/2023	XS1926863934	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	RWE, Snam	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	28/04/2023	XS1935911161	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	RWE	26/04/2019	Barriera 60%; Coupon 2,9%	28/04/2023	XS1935910940	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	Kering	26/04/2019	Barriera 60%; Coupon 5,5%	28/04/2023	XS1935911088	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	07/05/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	11/11/2024	XS1963557589	Sedex



## I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005089948	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	93,55	95	1,55%	1,65%	20/03/2020	SEDEX
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	938,80	1000	6,52%	1,14%	29/11/2024	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	942,34	1000	6,12%	1,09%	31/10/2024	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	939,00	1000	6,50%	1,08%	28/03/2025	CERT-X
IT0005282592	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	89,70	95	5,91%	1,05%	31/10/2024	CERT-X
IT0005094252	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Daimler	94,00	95	1,06%	1,04%	17/04/2020	SEDEX
IT0005277006	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	94,84	100	5,44%	0,99%	12/09/2024	CERT-X
IT0005285587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	90,10	95	5,44%	0,95%	29/11/2024	CERT-X
IT0005331563	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	946,00	1000	5,71%	0,92%	30/05/2025	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	953,99	1000	4,82%	0,90%	31/07/2024	CERT-X
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	903,99	950	5,09%	0,87%	31/01/2025	CERT-X
IT0005331738	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	950,00	1000	5,26%	0,85%	30/05/2025	CERT-X
IT0005330318	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	96,80	100	3,31%	0,81%	21/04/2023	SEDEX
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	959,75	1000	4,19%	0,79%	01/07/2024	CERT-X
IT0005056020	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Telefonica	99,60	100	0,40%	0,78%	18/10/2019	SEDEX



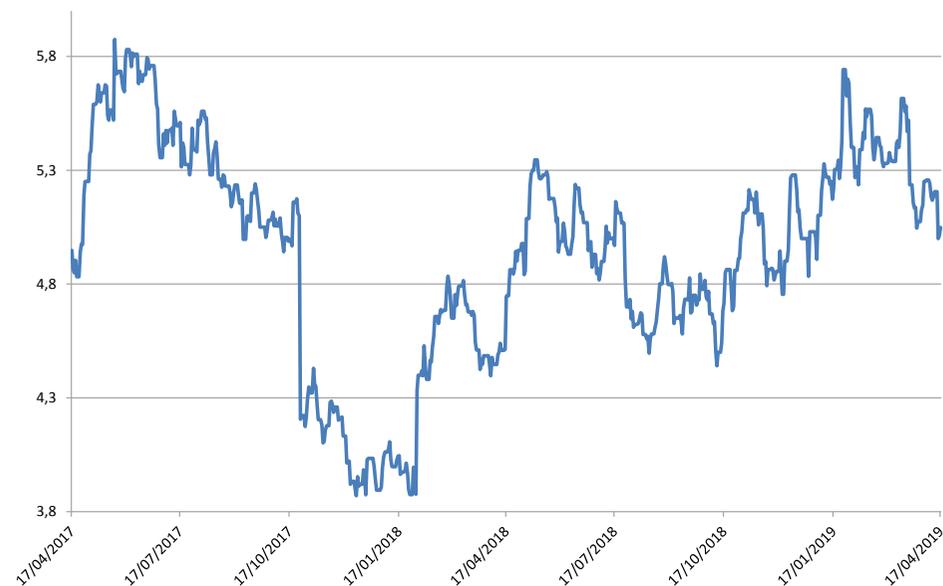
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur / Try	969,90	975	0,53%	0,73%	31/12/2019	CERT-X
IT0005041832	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eni	99,75	100	0,25%	0,70%	22/08/2019	SEDEX
IT0005337875	Unicredit	CASH COLLECT PRO- TETTO	Eurostoxx Select Dividend 30	960,00	1000	4,17%	0,65%	31/07/2025	CERT-X
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	961,99	1000	3,95%	0,63%	27/06/2025	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PRO- TECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	96,98	100	3,11%	0,59%	14/06/2024	CERT-X
IT0005027559	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Basket di azioni equipesato	94,90	95	0,11%	0,50%	01/07/2019	CERT-X
IT0005332314	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	98,00	100	2,04%	0,49%	17/05/2023	SEDEX
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	941,77	950	0,87%	0,43%	23/04/2021	CERT-X
IT0005322695	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	984,00	1000	1,63%	0,41%	28/02/2023	CERT-X
IT0005273211	Unicredit	CASH COLLECT PRO- TECTION	Eurostoxx 50	98,00	100	2,04%	0,38%	31/07/2024	CERT-X
IT0005246035	Unicredit	CASH COLLECT PRO- TECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	98,39	100	1,64%	0,32%	02/04/2024	CERT-X
IT0005337677	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	981,05	1000	1,93%	0,30%	31/07/2025	CERT-X
IT0005363897	Unicredit	CASH COLLECT PRO- TETTO	Eurostoxx Select Dividend 30	979,59	1000	2,08%	0,30%	26/03/2026	CERT-X
IT0005027286	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,95	100	0,05%	0,27%	21/06/2019	SEDEX
IT0005339442	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	989,50	1000	1,06%	0,24%	04/09/2023	SEDEX

# NOKIA

**ANALISI TECNICA** Il titolo Nokia presenta un quadro grafico in indebolimento e il futuro dei corsi resta ancorato al supporto statico collocato a 5 euro. I prezzi infatti si sono mossi lungo un canale rialzista da ottobre 2018, passando dal minimo di 4,382 euro al massimo di 5,742 euro. Da qui i corsi hanno intrapreso una fase laterale di breve che ha riportato i corsi sulla parte bassa del canale rialzista su citato. Il 22 marzo però Nokia ha infranto la parte bassa del canale con forti volumi e volatilità, avviando una fase di debolezza piuttosto marcata. I corsi infatti sono tornati a 5 euro, dove si trova anche la media mobile 200 periodi. In tale scenario l'eventuale break di tale livello sarebbe un segnale ribassista piuttosto importante con target a 4,84 e 4,7 euro. Al rialzo invece un primo segnale positivo si avrebbe sul break della trend ribassista di breve (massimi di marzo e aprile 2019) e della resistenza a 5,22 euro. In tal caso target di breve a 5,38 e 5,5 euro.

**ANALISI FONDAMENTALE** Nokia ha firmato un contratto per le reti 5G con la telco austriaca A1 e arriva così a un totale di 30 accordi commerciali al suo attivo legati allo standard mobile di ultima generazione. L'accordo è una riprova del portafoglio completo di prodotti 5G offerto da Nokia, l'unico veramente end-to-end e disponibile su scala globale da parte di un singolo fornitore di telecomunicazioni. I 30 accordi commerciali sul 5G firmati da Nokia, di cui 16 con service provider, permettono di tracciare la crescita delle implementazioni 5G nel mondo e dimostrano il valore che gli operatori attribuiscono a questa tecnologia. Per Nokia si tratta di un fondamentale impulso al proprio business, ormai tutto concentrato sulla fornitura di attrezzature di rete. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, gli analisti sul titolo si dividono in 17 buy, 10 hold e 5 sell. Il target price medio è pari a 5,80 euro, con un rendimento potenziale del 14,2%.

## NOKIA 2Y



## TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
NOKIA	18,37	8,39	0,40
SIEMENS	15,25	10,05	8,73
SAMSUNG ELECTRONICS	12,90	3,46	21,58
APPLE	17,42	10,85	26,32
ERICSSON	24,48	10,32	18,92

Fonte: Bloomberg

# Certificate Journal

Certificati  
  
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

## NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.